

CITTA' DI TAVIANO

Provincia di Lecce

Sportello Unico per le Attività Produttive



C.A.P. 73057
Tel. 0833.916204
Fax 0833.914365



C.F. 00414500751

P.IVA 00414500751

Prot. n. 8563/2009

ATTO UNICO N. 18 DEL 16 GIUGNO 2009

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza presentata in data 18 maggio 2009 prot. n. 7441 del 22 maggio 2009, dalla ditta **GIAL PLAST SRL**, sede legale in Taviano Via Lagrange Zona Industriale, C.F. e P. IVA 02431340757, legale rappresentante pro tempore sig. **LACATENA Martino** nato a Melissano il 18 maggio 1964 (c.f. LCT MTN 64E18 F109D) ed ivi residente alla via Campania n. 2, con la quale richiede, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 8.4.2008, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un "Centro di raccolta" (**lotti di terreno n. 83 e 84, ubicati alla via Lagrange Zona Industriale**);

VISTO il D.P.R. n. 447/98, modificato dal D.P.R. n. 440/00;

VISTO il D. Lgs. N. 267/00 e successive modif. e integrazioni;

VISTI i vigenti regolamenti comunali di Polizia Urbana e Igiene e Sanità;

VISTE le norme di legge regionali e statali concernenti la tipologia di insediamento in esame ed in particolare:

- il D. Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006, art. 183, comma 1, lett. cc) e succ. modif. e int., che dispone: "centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, città e Autonomie Locali, di cui al D. Lgs. 28.08.1997, n. 281 ;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 che all'art.2, comma 1, dispone: "la realizzazione dei centri di raccolta di cui all'art. 1 è approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della vigente normativa;
- la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 645 del 23 aprile 2009 pubblicata sul BURP n. 76 del 25 maggio 2009, avente ad oggetto "Linee guida per la creazione dei centri comunali di raccolta. Approvazione".

VISTA la documentazione presentata dal richiedente;

PRESO ATTO dei seguenti atti istruttori e/o pareri tecnici comunque denominati dalle vigenti normative:

- **premessò di costruire/parere** rilasciato dal responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente in data 11.12.2008;
- **parere della Provincia di Lecce Servizio Ambiente**, favorevole con prescrizioni, espresso in data 4.11.2008;
- **pareri AUSL LECCE Ambito Sud Maglie** favorevoli, espressi dai Servizi SISP e SPESAL, con prescrizioni, in data 3.12.2008;
- **parere favorevole**, con prescrizioni, espresso **dall'ARPA Puglia** in data 16.09.2008;
- **parere antincendio** favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in data 5.8.2008;
- **atto unico n. 28 dell'11.12.2008** rilasciato dal sottoscritto per la realizzazione dell'ecocentro;
- **certificato di agibilità** n. 20 rilasciato in data 12 giugno 2009 dal responsabile comunale del Settore Urbanistica e Ambiente;
- **autorizzazione** per il dilavamento delle acque meteoriche rilasciata dalla Provincia di Lecce in data 5 giugno 2009 con determinazione del dirigente del Servizio Ambiente n. 122;

RITENUTO di poter autorizzare la messa in esercizio del centro di raccolta dei rifiuti urbani ubicato nella Zona Industriale lotti n. 83 e 84;

Salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento unico e

DETERMINA

Art. 1- Autorizzazione

1. La ditta **GIAL PLAST SRL**, (C.F. e P. IVA 02431340757) con sede legale in Taviano (LE) alla via Lagrange Zona Industriale, lotti n. 83 e 84, rappresentata legalmente dal sig. LACATENA Martino nato a Melissano (LE) il 18 maggio 1964 (c.f. LCT MTN 64E18 F109D) ed ivi residente alla via Campania n. 2, è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 08 aprile 2008, alla messa in esercizio di numero **1 (uno)** centro di raccolta di rifiuti urbani sito nei locali ubicati in Taviano Zona Industriale sui lotti n. 83 e 84, locataria la stessa ditta Gial Plast srl, in osservanza alle prescrizioni di seguito elencate.

Art.2 - Durata

1. La presente autorizzazione ha durata di anni **10 (dieci)** e potrà essere rinnovata su richiesta del soggetto autorizzato, previa presentazione di apposita domanda, in conformità alle disposizioni di legge.
2. Il permanere della presente autorizzazione è subordinata alla rispondenza dell'ecocentro alle disposizioni recate dal D.M. 8.4.2008 e all'altra normativa applicabile al momento vigente.
3. Il rinnovo deve essere chiesto almeno **sei mesi** prima della scadenza della stessa autorizzazione.
4. La presente autorizzazione, decade automaticamente qualora l'ecocentro non venga messo in esercizio entro **dodici mesi** dalla data di rilascio della stessa.

Art.3 – Gestione

1. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modif. e int., nella Categoria I "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani";
2. L'ecocentro deve essere gestito nel rispetto del presente provvedimento, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 aprile 2008 e dall'altra normativa applicabile per tutti gli aspetti ivi disciplinati.

Art.4 – Rifiuti conferibili

1. Nell'ecocentro possono essere conferiti i rifiuti indicati nel DM Ambiente 8 aprile 2008 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato – Articolo 183, comma 1, lettera cc) del Dlgs 152/2006), Allegato 1) punto 4.2, secondo le disposizioni riportate nello stesso decreto ministeriale; precisamente, potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:
 - imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01);
 - imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
 - imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
 - imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
 - imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
 - imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
 - contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
 - rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
 - rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
 - frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
 - abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
 - solventi (codice CER 20 01 13*)
 - acidi (codice CER 20 01 14*)
 - sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
 - prodotti fotochimici (20 01 17*)
 - pesticidi (CER 20 01 19*)
 - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
 - rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
 - oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
 - oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
 - vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
 - detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
 - detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
 - farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
 - batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34)
 - rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
 - rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
 - rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
 - sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
 - ingombranti (codice CER 20 03 07)
 - cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99)

- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche.

Art. 5 – Disposizioni finali

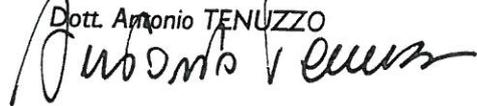
1. Il presente provvedimento è notificato al legale rappresentante della ditta Gial Plast srl e pubblicato nell'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.
2. Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (contro interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico ovvero al Difensore Civico Comunale.
3. I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.
4. Il presente provvedimento è esecutivo.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive si trova in Piazza del Popolo, 19 73057 - Tel. 0833.916204 Fax 0833.914365 - sito internet www.comune.taviano.le.it e-mail: infosuap@comune.taviano.le.it.

IL SINDACO
Dott. Salvatore D'ARGENTO



IL RESPONSABILE SUAP
Dott. Antonio TENUZZO



L'originale del presente atto unico viene ritirato dal:

Sig. _____ in qualità di _____
_____ in data _____

FIRMA PER RICEVUTA
